

Curriculum vitae di Rodolfo Ziberna

Candidato Sindaco della coalizione di Centrodestra a Gorizia

Rodolfo Ziberna, nasce nel 1961 a Gorizia, nel quartiere della **Campagnuzza**, dove vivevano anche i nonni e gli zii paterni, esuli dalle terre d'Istria come i suoi genitori Mario, nato a Pola, ed Anita, nata ad Albona. In Campagnuzza ha trascorso la sua **infanzia**, frequentandone la scuola elementare e la parrocchia e facendo ciò che un po' tutti i giovani facevano allora: lupetto prima e scout dopo, chierichetto, compagnie di giochi, molto **sport** (calcio, pallacanestro, hockey e successivamente pallavolo, arti marziali, immersioni subacquee, paracadutismo, equitazione, volo ultraleggero, poligono ...), chitarra classica alla scuola di musica di via Oberdan.....

A undici anni la famiglia si trasferisce nel **quartiere di S. Anna** e Rodolfo (*Rudi* per gli amici), frequenterà prima la Scuola Media "*G.I. Ascoli*" e poi il Liceo Scientifico "*Duca degli Abruzzi*".

Al liceo inizia la sua passione per quella *politica* che per lui ha sempre significato *fare qualcosa per gli altri*, prima all'interno del liceo, poi nel **partito socialdemocratico**, quello dei Zucalli, Fantini, Tacchinardi, Compagnone, Bressan, Ceccherini, Boccadoro, Gentile, Esposito, Morra e tanti altri, con cui Rudi ha condiviso un lungo percorso, che lo ha condotto a divenire segretario comunale e vice provinciale del PSDI e **presidente nazionale del movimento giovanile, la Gioventù Socialdemocratica**.

Nel frattempo si iscrive all'università di Trieste, facoltà di giurisprudenza (infatti è **laureato in giurisprudenza**), coniugando lo studio con **attività editoriali** (farà il direttore di un periodico), **cooperativistiche** (sarà presidente della coop. *Presenza* e co-fondatore della cooperativa *Minerva*, che oggi vanta importanti fatturati in diversi ambiti), **imprenditoriali** (co-fondatore di una società di commercializzazione di prodotti per la casa), di una associazione **sportiva** di calcio maschile, ecc.

A 28 anni è assessore comunale con gli allora sindaci Antonio Scarano prima ed Erminio Tuzzi poi, uno dei più giovani **assessori comunali** di comune capoluogo.

Lascia la politica nel 1993 ...ma è la politica a non voler lasciare lui: solo un anno dopo è **co-fondatore di Forza Italia** a Gorizia – di cui è stato anche **coordinatore provinciale** - insieme a Ettore Romoli e tanti altri entusiastici amici.

Nel 1990, mentre svolgeva attività imprenditoriale e da praticante in uno studio legale goriziano, vince due concorsi pubblici collocandosi nelle primissime posizioni; quindi, optando per uno dei due, inizia a lavorare **nell'amministrazione regionale**, nel servizio delle **attività sportive** e ricreative. In questo ambito diventa anche **collaboratore nazionale tecnico del tavolo dei dirigenti allo sport di tutte le regioni**, collaborando alla stesura degli atti più importanti in tema di sport nazionali.

Si **sposa** nel 2000 con **Arianna** che nel 2001 gli *regala* la figlia **Maria Letizia**, oggi studentessa di giurisprudenza a Trieste.

Dopo essere stato **direttore sostituto di un servizio regionale**, nel 2004 diventa **direttore dell'Unione delle Province del FVG**, ruolo che ha coperto sino al 2013, quando si è dimesso per evitare un conflitto di interessi con la carica elettorale che aveva appena assunto: nel 2013 infatti viene eletto consigliere regionale di Forza Italia, con un elevatissimo rapporto tra preferenze e voti espressi.

Nei tre anni precedenti aveva ricoperto anche l'incarico di **presidente del Consorzio universitario di Gorizia e di assessore comunale nella seconda giunta Romoli**.

In Consiglio regionale è stato **vicecapogruppo** di Forza Italia e **vicepresidente** di Commissione consiliare.

Tra tutti i consiglieri regionali è quello che **ha svolto in quella legislatura la maggior attività, vero e proprio recordman** di mozioni, interpellanze, interrogazioni, ordini del giorno su progetti legge e mozioni, progetti di legge, ecc.

E' stato **presidente nazionale dell'Associazione Nazionale Venezia Giulia e Dalmazia**, l'associazione più rappresentativa dell'esodo dall'Istria, Fiume e Dalmazia, di cui è stato per lungo tempo anche presidente del Comitato provinciale di Gorizia, attualmente presieduto dalla sorella, prof.ssa **Maria Grazia Ziberna**, docente in un istituto superiore di Gorizia in quiescenza. E' stato per tredici anni anche presidente della **Lega Nazionale di Gorizia**.

Il 9 febbraio 2018 ha svolto la prolusione ufficiale, in rappresentanza dell'associazionismo degli esuli dalle terre d'Istria, Fiume e Dalmazia, presso il **Senato della Repubblica**, alla Presenza del Capo dello Stato Mattarella e del Presidente del Senato Grasso, in occasione delle celebrazioni del "*Giorno del ricordo delle foibe, dell'esodo e della complessa storia del confine orientale*".

Intensa è stata la sua attività nel **mondo associazionistico**.

E' uno dei più giovani insigniti dell'onorificenza di **commendatore della Repubblica**. Per meriti sportivi il Presidente nazionale del Coni lo ha insignito anche della **Stella al Merito Sportivo**. Tra i suoi *hobbies* anche quello dei libri: ha scritto e pubblicato **tre romanzi gialli**, due dei quali ripubblicati dopo 20 anni visto il largo successo di critica e di pubblico. Uno di questi ha ottenuto un importante riconoscimento nazionale.

Eletto Sindaco di Gorizia nel 2017, espresso da una maggioranza di centrodestra, nel 2020 e nel 2021 è risultato essere **l'ottavo sindaco nella graduatoria nazionale dei sindaci di città capoluogo più amati dai loro cittadini** in un sondaggio commissionato dal noto quotidiano *Il Sole 24Ore*.

Alla luce della attività svolta è stato nominato **Presidente della Fondazione ComPA**, il Centro di Competenza per la Pubblica Amministrazione del FVG, articolazione tecnica di ANCI FVG, destinata alla formazione ed aggiornamento dei circa 14 mila dipendenti comunali del FVG.

E' Presidente della Fondazione Villa Coronini Kronberg, componente **dell'Ufficio di Presidenza di ANCI (la associazione dei Comuni) Fvg e nel Direttivo nazionale**.

Tanti ed importanti i risultati conseguiti come sindaco. Basti citare la designazione di Nova Gorica e Gorizia **Capitale della Cultura europea del 2025**, i **bandi PNRR vinti dal Comune di Gorizia ed ulteriori interventi per decine di milioni di euro**, la gestione della **situazione pandemica** a Gorizia e della emergenza contestuale, la **visita dei Presidenti della Repubblica italiana Sergio Mattarella e slovena Borut Pahor**, la **tappa del Giro d'Italia**, la **Zona Logistica Semplificata**, gli **investimenti della Regione nell'ospedale di Gorizia**, ecc. Insomma, Gorizia da luogo citato in ambito nazionale per la presenza di richiedenti asilo oggi è all'onore delle cronache italiane e straniere per il suo territorio ed eventi, tanto da far registrare il **tutto esaurito in alberghi e ristoranti e l'interesse ad acquistare appartamenti a Gorizia o ad aprire (o riaprire) esercizi commerciali, alberghi, ristoranti, creando occupazione e ricchezza**.